

## OltreMARE

### Ulisse e le forme del ritorno

#### OPEN CALL SEGNALIBRO D'ARTISTA 2026

##### Quarta edizione

FORO G GALLERY

Ganzirri – Messina, sullo Stretto

La FORO G GALLERY apre la quarta edizione della sua Open Call dedicata al Segnalibro d'Artista, progetto espositivo avviato nel 2022 e ormai riconosciuto come spazio di ricerca sul piccolo formato e sulla narrazione visiva.

Il segnalibro, nel suo formato verticale e intimo (6 × 20 cm), diventa dispositivo narrativo, soglia, traccia di passaggio: un oggetto capace di contenere visioni, miti e racconti condensati in un'unica immagine.

Dopo l'edizione ispirata a Boccaccio, il tema del 2026 è dedicato a Ulisse, archetipo universale del viaggio, della curiosità, dell'intelligenza e del nostos.

##### Tema della Call 2026

##### **Ulisse: il viaggio, il mare, lo Stretto**

Ulisse è il **viaggiatore eterno**, colui che attraversa mari impetuosi e tempeste interiori, che sfida il limite tra il noto e l'ignoto, tra il desiderio di conoscenza e la nostalgia del ritorno. Figura mitica e al tempo stesso profondamente contemporanea, **Ulisse incarna l'esperienza del cambiamento, dell'erranza e della trasformazione.**

Il riferimento simbolico e geografico è lo **Stretto di Messina**, con le sue correnti, **Scilla e Cariddi**, il paesaggio fisico e immaginario in cui il mito si intreccia al territorio. Qui il viaggio non è solo racconto, ma esperienza concreta, tensione continua, attraversamento.

In questo stesso paesaggio di acque e attraversamenti vive anche la tradizione di **Ganzirri** dedicata a San Nicola, patrono e protettore dei naviganti, la cui festa prevede una suggestiva processione in barca tra i laghi e il mare. Un rito che oggi, simbolicamente, sembra

attraversare le stesse acque che nel mito Ulisse affrontava tra pericolo e conoscenza.

**Gli artisti e le artiste** sono invitati a reinterpretare, trasfigurare ed evocare il mito di Ulisse attraverso il linguaggio visivo, senza vincoli illustrativi, ma con libertà poetica, simbolica o astratta.

**Il segnalibro** dovrà essere in grado di concentrare storia, mito e paesaggio nello spazio di **6 × 20 cm**, trasformandosi in frammento narrativo e traccia di un passaggio.

### **Chi può partecipare**

La call è riservata esclusivamente ad artisti e artiste, emergenti o affermati, di qualsiasi età e nazionalità, che operino nel campo delle arti visive.

### **Dati tecnici**

- **Formato obbligatorio: 20 cm (altezza) × 6 cm (larghezza) (il mancato rispetto delle misure comporta l'esclusione)**
  -
- **Supporti ammessi: carta, cartone, tela, legno, metallo** •
- **Tecniche ammesse:**  
**disegno, pittura, collage analogico e digitale, incisione, cianotipia,**  
**incisione fotografica, fotografia, fiber art**
  -
- Ogni artista può presentare una sola opera •  
**Modalità di partecipazione**  
Gli artisti dovranno inviare entro il **28 Giugno 2026** all'indirizzo [info@forogallery.com](mailto:info@forogallery.com):
  - fotografia ad alta risoluzione dell'opera

- breve descrizione del lavoro
- scheda biografica dell'artista  
**La quota di iscrizione è di 20 euro.**  
Le spese di spedizione e \*ritiro delle opere sono a carico dell'artista.  
\* il ritiro dell'opera dovrà avvenire entro 40 giorni dalla chiusura della mostra, se invenduto.  
**Selezione e mostra**  
La selezione delle opere sarà effettuata dalla gallerista **Roberta Guarnera** e dalla critica d'arte **Mariateresa Zagone**.  
Le opere selezionate saranno esposte presso la FORO G GALLERY di Ganzirri dal 30 Luglio al 9 Agosto 2026, all'interno di una mostra collettiva dedicata al

mito di Ulisse e al paesaggio dello Stretto di Messina.

Le opere saranno liberamente in vendita, senza percentuale per la Galleria. La FORO G GALLERY curerà inoltre la promozione digitale e cartacea della mostra e dei lavori selezionati.

### **Perché partecipare**

- Confrontarsi con un mito fondativo della cultura occidentale
- Lavorare in un formato concentrato e altamente simbolico
- Entrare a far parte di una rassegna consolidata e riconosciuta
- Esporre e vendere il proprio lavoro senza commissioni
- Dialogare con un territorio carico di storia e immaginario